

COMUNE DI CUGNOLI

Provincia di Pescara

Comune Capofila
Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescarescense

Comune Capofila
AO5 - Comuni del Cratere

ORDINANZA SINDACALE N. 7 DEL 06.07.2024

RISPARMIO IDRICO ANNO 2024 DIVIETI E LIMITAZIONI IMPOSTI AL FINE DEL CORRETTO UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

IL SINDACO

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 "Tutela ed uso delle risorse idriche" che, al comma 4 recita "Gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità";

Tenuto conto che l'acqua è una risorsa vitale sempre più importante e purtroppo sempre più limitata, è un bene prezioso esauribile e difficilmente rigenerabile che deve essere salvaguardato ed è fondamentale risparmiarla ed utilizzarla in modo corretto ed opportuno, con la collaborazione di tutti per preservarla;

Ritenuto pertanto, di prioritaria importanza preservare la maggior quantità di risorsa disponibile all'uso umano ed alimentare e, ridurre conseguentemente, i prelievi di acqua potabile per scopi diversi da quelli primari, allo scopo di governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, per garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico ed igienico;

Ravvisata la necessità di avviare l'attuazione di un'azione, sinergica con gli altri enti territoriali, tesa a conseguire una drastica riduzione dei consumi di acqua - soprattutto di quelli impropri per usi non primari - e degli sprechi, mediante una corretta informazione alla popolazione ed un attento controllo sul corretto utilizzo dell'acqua potabile;

ORDINA

Per quanto suesposto,

Nel periodo che va dalla data di emanazione della presente ordinanza al 30 ottobre p.v. (salvo eventuali futuri aggiornamenti in merito), di utilizzare l'acqua potabile esclusivamente per gli usi igienico-sanitari ed alimentari.

È quindi fatto divieto di usare l'acqua potabile, prelevata dall'acquedotto, per i seguenti usi non primari:

- l'irrigazione e l'annaffiatura di orti, giardini, prati, fioriere;
- il lavaggio domestico di veicoli a motore o altri mezzi, mobili o suppellettili;
- il lavaggio di strade, marciapiedi, cortili, piazzali, pavimenti e similari;
- il riempimento di piscine a uso privato, vasche da giardino, fontane ornamentali e simili;
- ogni altro utilizzo estraneo alle norme del contratto di somministrazione per le forniture a uso domestico;
- tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l'igiene personale;

Per le utenze diverse dall'uso domestico, ordina la limitazione dei consumi dell'acqua prelevata dall'acquedotto comunale alle strette necessità per le quali è stato concesso l'allacciamento al pubblico acquedotto.

Ai trasgressori della presente ordinanza sono applicabili le sanzioni amministrative pecuniarie da € 25,00 ad € 500,00, come previsto dal D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, ferme le diverse disposizioni di legge.

INVITA

tutti gli utenti ad un uso accorto, razionale, consapevole e corretto della risorsa idrica - al fine di evitare inutili sprechi - ed all'utilizzo di ogni accorgimento finalizzato al risparmio dell'acqua potabile, quali a solo titolo esemplificativo:

- controllare lo stato dell'impianto idrico dell'abitazione. Per verificare la presenza di perdite è sufficiente chiudere il rubinetto centrale e verificare che il contatore non giri. (Se un rubinetto presenta delle perdite, anche di modesta entità, è consigliabile eliminarle subito: una sola goccia è sufficiente per sprecare circa 50 litri d'acqua al giorno);
- non far scorrere l'acqua quando si lavano i denti o mentre ci si rade. (Un rubinetto aperto scarica dai 10 ai 20 litri al minuto, se si lascia scorrere l'acqua mentre si compiono queste azioni se ne possono facilmente consumare 30/60 litri);
- mettere in funzione la lavatrice o la lavastoviglie soltanto a pieno carico. (In una famiglia di tre persone si possono risparmiare fino a 8.000 litri l'anno);
- è meglio fare la doccia piuttosto che il bagno. (Per una doccia sono necessari circa 40 litri di acqua, per il bagno 150 litri);
- installare dispositivi di risparmio idrico (dispositivi frangigetto sui rubinetti, sciacquoni a ricarica limitata ecc.) e ogni altro accorgimento utile, significando che un singolo comportamento virtuoso può moltiplicare i propri effetti e generare un significativo risparmio in termini economici ed ambientali. (Si è calcolato che con il frangigetto-areatore applicato sui rubinetti una famiglia di tre persone può risparmiare 18.000 litri di acqua all'anno).

Si ricorda che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini.

DISPONE

- Che la presente Ordinanza può essere prorogata per particolari condizioni atmosferiche.
- Che la presente Ordinanza venga: pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.cugnoli.pe.it.

Le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale, ciascuno per le rispettive competenze, sono incaricate dell'esecuzione della presente Ordinanza, vigilando sull'osservanza delle disposizioni nelle medesima contenute, adottando eventuali provvedimenti sanzionatori, ai sensi delle normative vigenti.

La presente Ordinanza viene trasmessa: alla Prefettura di Pescara, al Comando Stazione Carabinieri di Alanno, al Comando di Polizia Municipale e all'Azienda Comprensoriale Acquedottistica S.p.A..

INFORMA

Che ai sensi dell'articolo 3, quarto comma della legge 7 agosto 1990 n. 241, contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale della Regione Abruzzo nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/1971, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio (D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199).

Dalla Residenza Municipale, 06.07.2024

Il Sindaco
Giancarlo Sciarra

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993